

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 023 del 15.04.2015

Oggetto: Nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2015-2018.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 532, con decorrenza dal 28.04.2015.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 023	Nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2015-2018.
Del 15.04.2015	

Il quindici aprile duemilaquindici, con inizio alle ore 17.49, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco		X
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita		X
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni		X
Orefice Thomas		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta il Sindaco, che propone la conferma del revisore uscente dott.ssa Perseu Paola e comunica il compenso spettante a tale organo.

Intervengono nella discussione:

- *il Consigliere Melis Ettore, il quale ritiene che la procedura seguita per la nomina non sia corretta, in quanto dovrebbe essere pubblicato un bando per la partecipazione di tutti gli iscritti ai collegi dei revisori, dei commercialisti e dei ragionieri; sottolinea che la norma parla di elezione del revisore, procedura che si fa votando;*
- *il Sindaco Broccia Sandro, il quale chiede l'intervento in merito del Segretario Comunale;*
- *il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio, il quale evidenzia che nella Regione Sardegna si è ritenuto opportuno sospendere l'applicazione della nuova procedura di nomina*

del Revisore dei Conti stabilita a livello nazionale, che viene attuata tramite la Prefettura con procedimento di estrazione a sorte e che, rispetto alla procedura previgente, nulla è cambiato; che in passato ci sono state Amministrazioni Comunali che hanno emanato un avviso preliminare per la raccolta di candidature all'incarico di revisore ed altre che non lo hanno ritenuto opportuno o necessario, segnalando che, a suo avviso, per parlare di procedura di evidenza pubblica, occorre che la legge (o l'Ente) stabiliscano preventivamente appositi e precisi criteri per la selezione delle candidature, aspetto che non è mai stato realizzato nella prassi corrente, in quanto i Consigli Comunali hanno sempre ritenuto di nominare il revisore per scelta diretta, senza alcuna selezione delle candidature; pertanto ritiene che la procedura seguita sia conforme a quanto stabilito dall'ordinamento vigente.

Intervengono in sede di replica:

- il Consigliere Melis, il quale ribadisce la necessità di un preventivo bando pubblico per la raccolta delle candidature all'incarico e preannuncia voto contrario.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il 13.03.2015 è scaduto l'incarico di revisore contabile dell'Ente conferito alla dott.ssa Paola Perseu con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/02/2012 per il periodo dal 14/03/2012 al 13/03/2015;
- che la nuova procedura di nomina del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011 convertito con legge n. 148/2011, non è ancora operativa e applicabile alle regioni a statuto speciale;
- con circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 5 aprile 2012 viene stabilito che: "... nelle more dell'avvio del nuovo procedimento per la nomina del Revisore dei Conti che sarà reso noto mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, gli organi di revisione in scadenza proseguono la propria attività per 45 giorni con l'istituto della prorogatio e, allo scadere di tale periodo, vengono nominati con le modalità previste dall'art. 234 e ss. del D.lgs. n. 267/2000;
- che la Regione Sardegna con la legge n. 24 del 17.12.2012, entrata in vigore il 21.12.2012, all'art. 1 stabilisce: "Nelle more di una riforma organica della materia degli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti all'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";
- che la Regione Sardegna, con successiva legge n. 3 del 08.03.2013, entrata in vigore il 14.02.2013, all'art. 3, comma 3, stabilisce: "All'art. 1 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 24, sono soppresse le parole "per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge";
- la nota RAS prot. n. 9908 del 07.03.2013, che comunica che, per effetto dell'art. 1 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 24, come modificato dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 8 febbraio 2012, n. 3, gli Enti locali della Sardegna, nelle more di una riforma organica della materia, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidata ad un Revisore, eletto dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti indicati al comma 2: esperti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, nell'Albo dei Dottori Commercialisti o nell'Albo dei Ragionieri;
- l'art. 235 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata

eseguità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, ed è rieleggibile per una sola volta;

- l'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce le ipotesi di ineleggibilità e le cause di incompatibilità dei revisori;
- l'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il Revisore dei conti non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che l'affidamento dell'incarico è subordinato alla dichiarazione con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti numerici sopra indicati;
- l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il compenso dei revisori è stabilito con la delibera di nomina, entro i limiti fissati con Decreto del Ministro dell'Interno;
- si applicano anche al Revisore dei conti le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al D.L. n. 293/94, convertito in legge n. 444/94;
- l'ordinanza 23/26 ottobre 2009 n. 5324 del Consiglio di Stato - Sezione V, ha stabilito che il divieto di cui all'art. 235 del TUEL "... scatta solo a seguito di due elezioni consecutive, posto che la rielezione è tale solo se segue una precedente elezione senza soluzione di continuità, traducendosi altrimenti la disposizione in un irrazionale ed ingiustificato divieto di elezione a vita per chi, come nella specie, ha ricoperto l'incarico di un Ente per due trienni nell'arco della propria vita professionale".

Considerato che:

- per il triennio 2006/2008 l'incarico è stato conferito alla rag. Lucia Biagini, nominata con deliberazione del C.C. n. 62 del 28/12/2005;
- per il triennio 2009/2011 l'incarico è stato conferito alla rag. Lucia Biagini, nominata con deliberazione del C.C. n. 47 del 18/12/2008;
- l'incarico di Revisore dei conti alla dott.ssa Paola Perseu è stato attribuito per il triennio 2012-2015 e che pertanto può essere rinnovato per un ulteriore triennio.

Visto relativamente al compenso del Revisore quanto segue:

- la popolazione del Comune al 31/12/2013 è di 4.295 abitanti;
- il D.M. 20.05.2005, che ha aggiornato i limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali, per i Comuni della classe demografica tra i 3000 ed i 4.999 abitanti stabilisce il limite massimo ad euro 5.900,00, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute;
- compete la maggiorazione del compenso base sino a un massimo del 10% ai sensi della lett. a) dell'art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa corrente pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2015) superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) del decreto, come evidenziato dai valori seguenti:

Spesa corrente bilancio di previsione 2015	€ 4.577.518,22
Popolazione al 31.12.2013	4.295
Spesa corrente pro-capite	€1065,77
Media nazionale per fascia demografica	€ 664,00

- non compete la maggiorazione di cui alla lett. b) dell'art. 1 del D.M. 20.05.2005, essendo la spesa di investimento pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2015) inferiore al parametro di cui alla tabella C) del decreto ministeriale, così come appreso dimostrato:

Spesa di investimento bilancio di previsione 2015	€ 893.763,87
Popolazione al 31.12.2013	4.295
Spesa di investimento pro capite	€208,09
Media nazionale per fascia demografica	€ 456,00

Visto l'art 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, in base al quale "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto indicato dalla circolare n. 32 del 17 dicembre 2009, a decorrere dal 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Tale riduzione è da considerarsi aggiuntiva a quella prevista dal citato comma 58".

Visti i pareri della Corte dei Conti n. 204/2010/PAR Sez. Regionale di controllo per la Toscana e n. 13 del 25/01/2011 Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia, secondo i quali " ... l'art. 6, comma 3, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, compreso dunque il collegio dei revisori. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi.

Considerato pertanto che il compenso massimo spettante al Revisore dei Conti è il seguente:

a) compenso base	€ 5.900,00
b) maggiorazione 10% spesa corrente	€ 457,75
c) totale compensi (a + b)	€ 6.357,75
d) contributo previdenziale 4% di c)	€ 254,31
e) totale imponibile (e = a+b+c+d)	€ 6.612,06
f) IVA 22% su e)	€ 1.454,65
g) totale lordo	€ 8.066,71
h) riduzione 10%	€ 806,67
i) totale netto (g-h)	€ 7.260,04

Vista la dichiarazione della dott.ssa Paola Perseu del 10/04/2015, che attesta l'assenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000 e il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 e comunica la propria disponibilità ad accettare l'incarico.

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Melis Ettore) e n. 1 astenuti (Piras Vincenzo).

DELIBERA

Di rinnovare alla dott.ssa Paola Perseu l'incarico di Revisore dei Conti del Comune per il triennio 2015/2018.

Di stabilire che il compenso annuo lordo spettante al Revisore dei Conti ammonta ad € 7.260,04 lordi, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Di dare atto che la spesa farà carico all'intervento 1.01.08.03, capitolo 1070 "Compenso revisore dei conti" del bilancio di previsione 2015.

Di dare atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 astenuti (Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.